



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. canonica 0442 21144
Don Marco 3482213529 - Don Luciano 3488396073
Diacono Davide 3484069573 – Diacono Gilberto 3358435822
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 19/2026

SABATO 9 MAGGIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 10 MAGGIO – VI di Pasqua "A"

ore 10.30: Eucaristia con la Prima Comunione di 13 ragazzi

LUNEDÌ 11 MAGGIO

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

MARTEDÌ 12 MAGGIO – Ss. Nereo e Achille, martiri; San Pancrazio, martire

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

MERCOLEDÌ 13 MAGGIO – Beata Vergine Maria di Fatima

ore 8.30: Eucaristia

ore 16.00: Incontro catechiste

ore 20.30: Rosario

GIOVEDÌ 14 MAGGIO – San MATTIA, apostolo

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

VENERDÌ 15 MAGGIO

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.30: Rosario

SABATO 16 MAGGIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 17 MAGGIO – ASCENSIONE DEL SIGNORE

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- Don Luciano è disponibile per celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14 alle 18 ed in ogni momento in cui è presente ed è libero.
 - Rosario nel mese di maggio: in chiesa, in via Gioberti e al capitello di via Rovigo alle ore 20.30.
 - Domenica 3 maggio, in occasione della festa della mamma, sono stati offerti € 897,00. Grazie.
 - Offerta per i lavori straordinari della Chiesa di domenica 3 maggio, € 714,60. Grazie.
 - Sabato 9 e domenica 10 maggio, mercatino dei fiori con offerta libera. Un fiore per le nostre mamme. Auguri a tutte le mamme.
 - Sabato 16 dalle ore 8.00 pulizia del verde nel cortile della canonica. Chiunque vuole partecipare può aggregarsi.
 - Durante la settimana è attivo, in parrocchia, un servizio di segreteria con i seguenti orari: da lunedì a sabato dalle ore 11.00 alle 12.00 e dalle ore 16.00 alle 17.00.
 - Per chi desidera approfondire le letture della domenica successiva, oltre che ad altri temi biblici, ci sono due proposte: 1. un incontro ogni mercoledì alle ore 20.45 presso la canonica di Casette; 2. un incontro ogni venerdì alle 18.30 presso le Canossiane.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Amatevi *come* io vi ho amato. Non *quanto*, ma *come*, con lo stile di chi ama per primo e in perdita.

Amare è questione di qualità, di stile, di esattezza, di giusto sapore.

Se c'è un Vangelo dal sapore mistico, è questo. La sua prima parola è un "se": se mi amate. Un punto di partenza libero, leggero, paziente. Nessuna minaccia o ricatto, puoi aderire e rifiutarti in totale libertà.

Ma, "se mi ami", ci saranno conseguenze, "impossibile amarti impunemente", cantava padre Turollo: amarlo è pericoloso, si paga in moneta di vita.

In questo brano Gesù chiede per la prima volta esplicitamente di essere amato. Finora aveva detto:

Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri...ora aggiunge sé stesso agli obiettivi dell'amore. Non lo rivendica, lo spera. Perché l'amore non si impone, non si finge, non si mendica.

In questi sette versetti per sette volte Gesù ripete le preposizioni "con, presso, in": sarò con voi, verrò presso di voi, in voi, voi in me, io in voi. Come tralci uniti alla madre vite, goccia nella sorgente, scintilla del rovetto, respiro nel suo vento. «Pisciculi Domini, pesciolini del Signore immersi dentro il suo mare» (Tertulliano).

Chi osserva i ‘miei comandamenti’ rivendica Gesù, ‘ i miei’. Non quindi le antiche Dieci Parole, ma quei gesti che riassumono la sua vita, quelli che vedendoli non ti puoi sbagliare perché è davvero Lui: quando lava i piedi, spezza il pane, prepara il pesce per i suoi amici dopo una notte di fatica, quando vede il dolore, si ferma e tocca.

Dire che il ‘suo’ comando è l’amore, non è esatto. Amare lo hanno fatto in molti, sotto tutti i cieli, in tutti i tempi. Il ‘suo’ comando non è neanche ama il prossimo tuo, è già nella Legge di Mosè. E neppure: ama il prossimo come te stesso, perché non posso essere io il metro o la bilancia dell’amore. Il comando davvero ‘suo’ è: Amatevi *come* io vi ho amato. Non *quanto*, ma *come*, con lo stile di chi ama per primo, ama in perdita, ama senza contraccambio, ama fino in fondo, di un amore asimmetrico, unilaterale, senza clausole. Amare è questione di qualità, di stile, di esattezza, di giusto sapore.

E c’è in questo Vangelo come un girotondo, un testacoda. Il primo versetto constata: Se mi amate osserverete i comandamenti e l’ultimo versetto capovolge la frase: Se osservate i comandamenti mi amate. Sembrano contraddirsi: il primo dà come un anticipo all’amore sul fare; l’ultimo trasferisce questo primato al fare rispetto al sentire. Si tratta non di contrapporre i due versetti, ma di sovrapporli, leggendoli insieme: le mani rivelano il cuore, ma è il cuore che muove le mani.

“Io vivo e voi vivrete”. Una vita che sarà come la mia, di una qualità indistruttibile, capace di attraversare la storia e l’eternità. Fede viva è passare da un cristianesimo di semplice conforto a un cristianesimo di innamoramento: tornare tutti ad amare Dio da innamorati e non da perdenti o da sottomessi.

Allora vivremo. Allora sì.

Preghiera per l’Assemblea diocesana

O Dio, nostro Padre,
che nel deserto hai nutrito il tuo popolo con la manna (Es 16)
e non lasci senza effetto la tua Parola di salvezza (Is 55,10–11),
ravviva in noi la memoria delle tue opere,
come nei giorni antichi (Sal 78; Dt 8,1-3),
svelaci i tesori più preziosi del nostro passato,
perché non dimentichiamo il volto di chi ci ha preceduti.

Signore Gesù Cristo,
che hai sconfitto il male e la morte donandoci la vita;
e hai distrutto il muro di separazione tra i popoli
abbattendo l’inimicizia (Ef 2,14-16),
riaccendi in noi l’amore che tutto spera (1Cor 13,7);
rinsalda il nostro rispetto per la vita che viene dal Padre
e per la dignità di ogni persona plasmata a sua immagine (Gen 1,27).

Spirito Santo,
grido profondo del nostro cuore (Gal 4,6; Rom 8,15),
vento che sospinge su rotte inesplorate (At 2,2),
per restare al passo con le donne e gli uomini di questo tempo,
purifica il nostro sguardo per vedere l’invisibile (Eb 11,27)
accendi in noi la luce sapiente dell’intelligenza della fede
e insegnaci a camminare insieme,
con un cuore solo e un’anima sola (At 4,32)

Mons. Domenico Pompili

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 9 maggio	ore 18.30:	def. GIORDANO e fam. Paganotto def. LUIGI e MARISA Magagna def. MARIA Cesaro (2° ann.) def. ANGELA e IGINO Dai Prè, SANDRA e MARIO Urban
Domenica 10 maggio	ore 10.30:	
Lunedì 11 maggio	ore 8.30:	
Martedì 12 maggio	ore 8.30:	
Mercoledì 13 maggio	ore 8.30:	
Giovedì 14 maggio	ore 8.30:	
Venerdì 15 maggio	ore 8.30:	
Sabato 16 maggio	ore 18.30:	def. MARIO Brendolan e Suor VALENTINA
Domenica 17 maggio	ore 9.30:	def. fam. Menegolo def. ANTONIA (1° ann.), IVO e BENIAMINO
	ore 11.00:	